

# Rapporto ANVUR

## Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

**Università degli Studi della Calabria**

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 277 del 6/12/2021

## Sommario

Acronimi utilizzati .....	3
Sintesi generale.....	4
Executive summary .....	6
1 - Informazioni generali sulla visita.....	8
2 - Presentazione della struttura valutata.....	10
3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A) .....	12
3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1).....	13
3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l’AQ (R2).....	14
3.3 - Qualità della ricerca e della Terza missione (R4.A) .....	15
4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B) .....	16
4.1 - Dipartimento di Studi Umanistici (R4.B) .....	16
4.2 - Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione (R4.B) .....	16
5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3) .....	18
5.1 - Lingue e Culture Moderne (Classe di Laurea L-11) .....	19
5.2 - Biologia (Classe di Laurea L-13).....	21
5.3 - Economia Aziendale (Classe di Laurea L-18) .....	23
5.4 - Fisica (Classe di Laurea L-30).....	25
5.5 - Ingegneria Edile - Architettura (Classe di Laurea LM-4) .....	27
5.6 - Farmacia (Classe di Laurea LM-13) .....	29
5.7 - Finance and Insurance (Classe di Laurea LM-16) .....	31
5.8 - Ingegneria Informatica (Classe di Laurea LM-32).....	33
5.9 - Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (Classe di Laurea LM-63).....	35
6- Giudizio finale .....	37

## Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
CdA	Consiglio di Amministrazione
CCdS	Consiglio del Corso di Studi
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
MoQVal	Monitoraggio, Qualità e Valutazione
NdV	Nucleo di Valutazione
OdG	Organi di Governo
PA	Punto di Attenzione
PI	Parti Interessate
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTA	Personale tecnico-amministrativo
RAR	Rapporti di Riesame annuale
RCR	Rapporti di Riesame ciclico
RTD	Ricercatore Tempo Determinato
SAAD	Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA
SMA	Scheda di monitoraggio annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
UOC	Unità Organizzativa Complessa
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

## Sintesi generale

L'Università degli Studi della Calabria offre un discreto spettro di corsi di studio e di attività scientifiche e culturali, riconducibili a quasi tutte le aree. L'Ateneo è stato istituito nel 1968 con l'obiettivo di radicare nel territorio una risorsa strategica per lo sviluppo della regione e di creare prospettive di crescita culturale, sociale ed economica per i propri studenti e per le loro famiglie.

L'offerta formativa dell'a.a. 2020-2021 prevedeva 30 corsi di laurea di primo livello, 49 magistrali, di cui 6 a ciclo unico, e 10 corsi di Dottorato. Negli ultimi cinque anni accademici le immatricolazioni hanno avuto un andamento altalenante intorno ai 4.000 studenti, mentre gli iscritti calano lentamente, collocandosi nell'a.a. 2020-2021 su un valore di poco inferiore alle 25.000 unità.

Nel 2020, il rapporto tra studenti regolari e docenti era di poco inferiore alla media nazionale per l'area scientifico-tecnologica (14 rispetto al 16,5) e inferiore anche per l'area umanistico-sociale (29,4 rispetto a 35,7).

L'esame a distanza della documentazione da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) ha preso avvio il 27 gennaio 2020. La visita della CEV presso le varie sedi dell'Ateneo, a causa dell'emergenza sanitaria, ha avuto luogo a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams nei giorni 24-28 maggio 2021. Oltre al sistema di AQ a livello di Ateneo, sono stati oggetto di valutazione anche nove Corsi di Studio (CdS) e due Dipartimenti. Il Dipartimento visitato, Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione, è incluso nell'elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento (2018 - 2022).

Dalla Relazione finale della CEV, trasmessa all'ANVUR il giorno 6 novembre 2021 e sintetizzata in questo Rapporto, emergono punti di forza e aree di miglioramento in diversi ambiti.

Elementi positivi sono risultati, in particolare:

- la qualità della ricerca e della didattica presenti nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo;
- l'attenzione posta all'ammissione e alla carriera degli studenti, così come nella programmazione dell'offerta formativa e nell'aggiornamento dei corsi di studio;
- il Sistema di AQ recentemente aggiornato (denominato METIS), che esplicita processi, compiti, ruoli e responsabilità;
- l'autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e la verifica da parte del Nucleo di Valutazione;
- l'interesse posto verso il reclutamento di un corpo docente qualificato, nonché sulla qualità di strutture e servizi funzionali alla Ricerca e alla Didattica, così come di un PTA adeguato.

Gli aspetti che invece risultano migliorabili sono i seguenti:

- il monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili del sistema AQ;
- il ruolo attribuito agli studenti nei centri decisionali dell'Ateneo;
- il monitoraggio della ricerca scientifica al fine proporre gli interventi migliorativi richiesti.

Aggregando i punteggi assegnati dalla CEV ai rispettivi punti di attenzione, si ottengono i seguenti valori medi per i Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A), per il Requisito dei Corsi di studio (R3) e per quello dei Dipartimenti (R4.B).

Componenti del punteggio finale	Punteggio	Peso ai fini del punteggio finale
Punteggio medio di Sede	6,75	14/20
Punteggio medio dei Corsi di Studio valutati	6,52	3/20
Punteggio medio dei Dipartimenti valutati	6,88	3/20

Le valutazioni espresse dalla CEV tengono conto degli obiettivi autonomamente prefissati dall'Ateneo, della loro coerenza con le potenzialità iniziali, degli strumenti adottati e dei risultati conseguiti. Sulla base di tali valutazioni e della documentazione disponibile, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella riunione del 6 dicembre 2021 ha deliberato una proposta al MUR di accreditamento con livello **B**, corrispondente al giudizio **PIENAMENTE SODDISFACENTE con punteggio finale pari a 6,73**. Si propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Punteggio finale (Pfin)	Livello e Giudizio
$Pfin \geq 7,5$	A: molto positivo
$6,5 \leq Pfin < 7,5$	<b>B: pienamente soddisfacente</b>
$5,5 \leq Pfin < 6,5$	C: soddisfacente
$4 \leq Pfin < 5,5$	D: condizionato
$Pfin < 4$	E: insoddisfacente

## Executive summary

The University of Calabria offers a fair spectrum of study programmes and scientific and cultural activities, attributable to almost all areas. The University of Calabria was founded in 1968 with the aim of establishing a strategic resource for the development of the region and creating prospects for cultural, social and economic growth for students and their families.

The educational offer for the academic year 2020-2021 included 30 first-level degree courses, 49 masters, of which 6 single-cycle, and 10 PhD programmes. In the last five academic years, enrollments have had a fluctuating trend of around 4,000 students, while enrollments dropped slowly, placing themselves in the academic year 2020-2021 on a value of just under 25,000 units.

In 2020, the ratio between regular students and teachers was slightly lower than the national average for the scientific-technological area (14 compared to 16.5) and lower than this average for the humanistic-social area (29.4 compared to 35.7).

The remote examination of the documentation by the Commission of Experts for Evaluation (CEV) began on January 27<sup>th</sup> 2020. The visit of the CEV to the various locations of the University, due to the pandemic, took in remote through the use of the Teams platform on May 24-28<sup>th</sup>, 2021. In addition to the QA system at university level, nine Degree Programs and two Departments were also assessed. The Department visited, Pharmacy and Health and Nutrition Sciences, is included in the list of 180 Departments of excellence admitted for funding (2018 - 2022).

From the final report of the CEV, sent to ANVUR on November 6<sup>th</sup>, 2021, and summarized in this Report, strengths and areas for improvement emerge in various areas.

Positive elements were found, in particular:

- the quality of research and teaching in the policies and strategies of the University;
- the attention to the admission and career of students, as well as in the planning of the training offer and in the updating of study programmes;
- the recently updated QA System (called METIS), which sets out processes, tasks, roles and responsibilities;
- the self-assessment of the CdS and Departments and verification by the Independent Evaluation Unit;
- the interest placed in the recruitment of a qualified teaching staff, as well as in the quality of structures and services functional to Research and Teaching, as well as an adequate PTA.

The aspects that can be improved are the following:

- monitoring of information flows between the structures responsible for the QA system;
- the role attributed to students in the University's decision-making centers;
- the monitoring of scientific research in order to propose the required improvement interventions.

Averaging the scores given by the CEV to the focus points, the assessment of the QA systems of the University (Requirements 1, 2 and 4.A), the evaluated Programmes (Requirement 3) and Departments (Requirement 4.B) are the following.

Main Components of final score	Value	Weight for the final score
Average score of University QA system	6.75	14/20
Average score of evaluated Programmes QA system	6.52	3/20
Average score of evaluated Departments QA system	6.88	3/20

The CEV assessment takes into account the targets autonomously set by the University, their coherence with its initial strengths and weaknesses, the tools employed and the results achieved. On the basis of the CEV assessment and of all other relevant documents, ANVUR Governing Board in the meeting held on December 6<sup>th</sup>, 2021, proposed to the Ministry the accreditation of the University of Calabria and all its study programmes for the maximum duration allowed by current legislation with judgement ***B - Good*** and a final score of **6.73/10**.

Final score (Pfin)	Final judgment
$Pfin \geq 7,5$	A: Very good
<b><math>6.5 \leq Pfin &lt; 7.5</math></b>	<b><i>B: Good</i></b>
$5.5 \leq Pfin < 6.5$	C: Satisfactory
$4 \leq Pfin < 5.5$	D: Poor
$Pfin < 4$	E: Very poor (no accreditation)

## 1 - Informazioni generali sulla visita

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), la CEV è stata nominata da ANVUR, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione<sup>1</sup>, in ragione dell'ambito disciplinare dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di valutazione. La visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) ha avuto luogo dal 24 al 28 maggio 2021, in modalità a distanza (Piattaforma Microsoft TEAMS di ANVUR). Presidente, Coordinatore e Supervisore ANVUR hanno partecipato alle visite ai CdS e ai Dipartimenti a rotazione. Sulla base del numero dei CdS e delle aree disciplinari da valutare sono state costituite tre Sotto-Commissioni, dette SottoCEV, illustrate nella Tab. 1.

Tab. 1 - Sotto-Commissioni: CdS/Dipartimenti visitati e composizione

Sotto Commissioni (SottoCEV)		
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C
<p><b>CdS visitati:</b> L-11 Lingue e Culture Moderne L-13 Biologia L-30 Fisica</p> <p><b>Dipartimento visitato:</b> <i>Studi Umanistici</i></p>	<p><b>CdS visitati:</b> L-18 Economia Aziendale LM-16 Finance and Insurance LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni</p>	<p><b>CdS visitati:</b> LM-4 Ingegneria Edile - Architettura LM-13 Farmacia LM-32 Ingegneria Informatica</p> <p><b>Dipartimento visitato:</b> <i>Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione</i></p>
<p>Responsabile – Esperto di sistema: <b>ZANOLA Maria Teresa</b> (PO, Univ. Cattolica del Sacro Cuore di Milano; SSD: L-LIN/04)</p> <p>Esperti Disciplinari: <b>ALBERICO Wanda Maria</b> (PO, Univ. di Torino; SSD: FIS/02) <b>GAUDIO Paola</b> (RU, Univ. di Bari; SSD: L-LIN/12) <b>ZARA Vincenzo</b> (PA, Univ. del Salento; SSD: BIO/10)</p> <p>Studente Valutatore: <b>REGA Martina</b> (Univ. di Parma)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: <b>BECCARISI Alessandra</b> (PA, Univ. del Salento; SSD: M-FIL/08)</p> <p>Esperti Disciplinari: <b>DI NAUTA Primiano</b> (PA, Univ. di Foggia; SSD: SECS-P/10) <b>FEDERICI Daniela</b> (PA, Univ. di Cassino e del Lazio Meridionale; SSD: SECS-P/02) <b>MASTROLEO Giovanni</b> (RU, Univ. del Salento; SSD: SECS-S/06)</p> <p>Studente Valutatore: <b>BARBAGALLO Federico</b> (Univ. di Roma "La Sapienza")</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: <b>RUDAN Massimo</b> (PO, Univ. di Bologna; SSD: ING-INF/01)</p> <p>Esperti Disciplinari: <b>LOMBARDO Alfio</b> (PO, Univ. di Catania; SSD: ING-INF/03) <b>RUTA Giuseppe</b> (PA, Univ. di Roma "La Sapienza"; SSD: ICAR/08) <b>SENECI Pierfausto</b> (PA, Univ. di Milano; SSD: CHIM/06)</p> <p>Studente Valutatore: <b>SVOLACCHIA Luca</b> (Univ. di Firenze)</p>
<p>Presidente CEV: <b>CRESCENZO Giuseppe</b> (PO, Università di Bari, VET/07) Coordinatrice CEV: <b>BERTANI Michele</b> (PTA, Università di Parma) Supervisore/Referente CEV: <b>LABIANCO Paolo</b> (Supervisore ANVUR)</p>		

Il *Prospetto di sintesi*, documento nel quale l'Ateneo effettua un'autovalutazione e indica le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione relativi ai Requisiti di Qualità di sede (R1, R2 e R4.A), è stato presentato in Piattaforma AVA nella sua versione definitiva in data 26 gennaio 2020. L'Ateneo ha inoltre predisposto i modelli opzionali *Indicazione fonti documentali* per tutti i CdS e per i Dipartimenti oggetto di visita.

<sup>1</sup> Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.



La visita si è svolta secondo lo schema riportato nella Tab. 2.

Tab. 2 – Programma della visita, CdS e Dipartimenti oggetto di valutazione

Giorni di visita				
24 Maggio 2021	25 Maggio 2021	26 Maggio 2021	27 Maggio 2021	28 Maggio 2021
Finalità e obiettivi dell'accreditamento periodico e della visita istituzionale. Presentazione CEV.  Incontri per l'analisi degli aspetti di sistema	SottoCEV A Corso di Laurea in Biologia (L-13)	SottoCEV A Corso di Laurea in Lingue e Culture Moderne (L-11)  <i>Dipartimento di Studi Umanistici</i>	SottoCEV A Corso di Laurea in Fisica (L-30)	Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione
	SottoCEV B Corso di Laurea in Economia Aziendale (L-18)	SottoCEV B Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63)	SottoCEV B Corso di Laurea Magistrale in Finance and Insurance (LM-16)	
	SottoCEV C Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura (LM-4)	SottoCEV C Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia (LM-13)  <i>Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione</i>	SottoCEV C Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (LM-32)	

In data 31 agosto 2021, la CEV ha trasmesso, per il tramite dell'ANVUR, la Relazione preliminare all'Ateneo, che ha inserito nelle *schede di valutazione* le proprie controdeduzioni. La CEV ha infine formulato le risposte alle controdeduzioni e redatto la Relazione finale, trasmettendola ad ANVUR in data 6 novembre 2021.

## 2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università della Calabria è stata istituita nel 1968 con l'obiettivo di radicare nel territorio una risorsa strategica per lo sviluppo della regione e di creare prospettive di crescita culturale, sociale ed economica per l'area. Elemento caratterizzante dell'Università della Calabria è la sua strutturazione in Campus tipica del mondo anglosassone. Il complesso universitario è dislocato in contrada Arcavacata di Rende, in una zona collinare poco distante dai centri urbani di Rende e Cosenza, e si estende su una superficie complessiva pari ad oltre 350.000 mq, all'interno di un'area avente estensione pari a circa 200 ettari. Il campus si delinea come un asse "ponte" attrezzato, lungo il quale incidono edifici (denominati "Cubi") che ospitano Dipartimenti, Uffici Amministrativi, Laboratori, Aule, Biblioteche, Cinema e Teatri.

**Tab. 3 - Numero di Corsi attivi per tipo, a.a. 2020/2021**

Corsi di Studio	Numero
Triennali	30
Magistrali	43
Magistrali a Ciclo Unico	36
Dottorati di Ricerca	10
<b>Totale</b>	<b>89</b>

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF) 2020 - Dottorati XXXVI Ciclo

**Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture**

Struttura	Numero
Dipartimenti	14
Centri di Ateneo	22

Fonte: MUR – Strutture al 29-04-2021

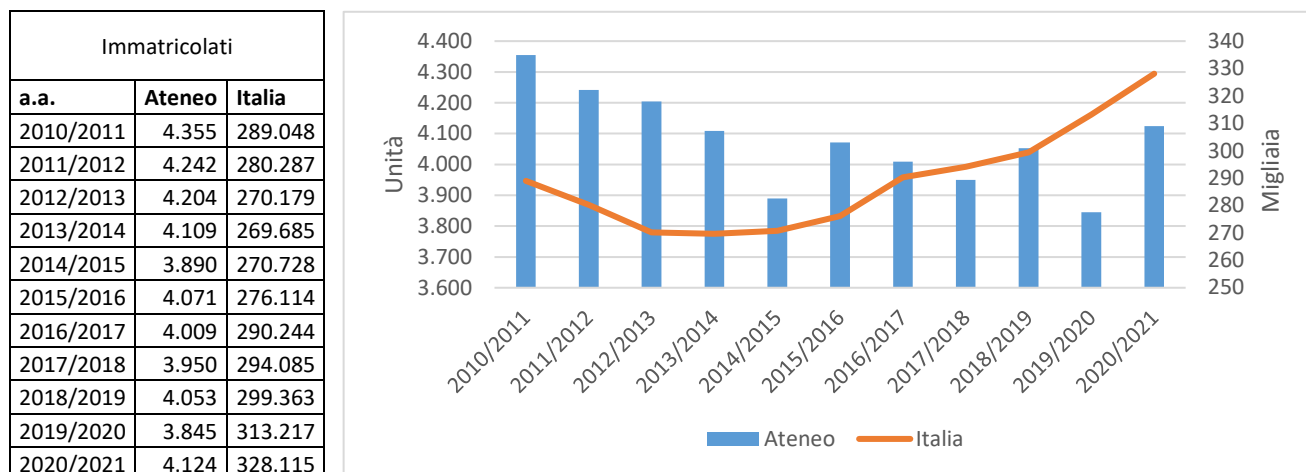
**Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN**

Area CUN	PO	PA	RU	RU a TD	Totale
01 Scienze matematiche e informatiche	14	28	19	10	<b>71</b>
02 Scienze fisiche	7	26	8	8	<b>49</b>
03 Scienze chimiche	13	23	15	13	<b>64</b>
04 Scienze della Terra	2	14	7	4	<b>27</b>
05 Scienze biologiche	10	22	31	5	<b>68</b>
06 Scienze mediche	7	7	5	7	<b>26</b>
07 Scienze agrarie e veterinarie	0	1	0	0	<b>1</b>
08 Ingegneria civile ed Architettura	11	24	19	11	<b>65</b>
09 Ingegneria industriale e dell'informazione	28	54	23	20	<b>125</b>
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	10	37	26	6	<b>79</b>
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	14	30	17	5	<b>66</b>
12 Scienze giuridiche	9	14	8	5	<b>36</b>
13 Scienze economiche e statistiche	20	30	24	8	<b>82</b>
14 Scienze politiche e sociali	8	16	23	2	<b>49</b>
<b>Totale</b>	<b>153</b>	<b>326</b>	<b>225</b>	<b>104</b>	<b>808</b>

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 31/12/2020

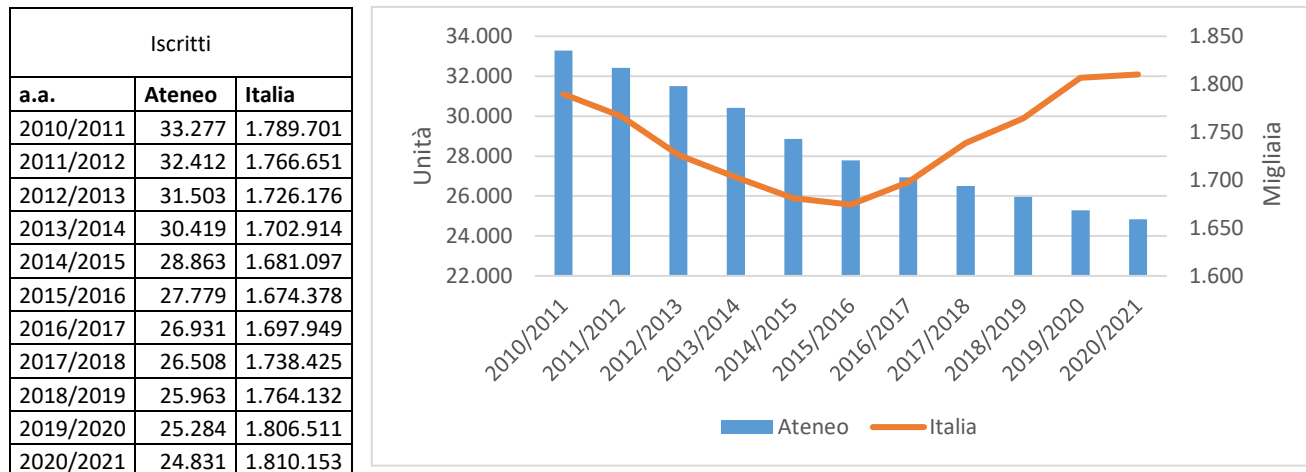
Nell'a.a. 2020/21 l'Ateneo ha registrato una leggera risalita del numero degli immatricolati, simile all'andamento nazionale, raggiungendo un valore di poco superiore alle 4.000 unità. A differenza della tendenza nazionale, l'Università della Calabria osserva un costante decremento di iscritti.

**Fig. 1 – Distribuzione degli immatricolati di Ateneo e in Italia, per anno accademico**



Fonte: MUR – ANS estrazione maggio 2021

**Fig. 2 – Distribuzione degli iscritti di Ateneo e in Italia, per anno accademico**



Fonte: MUR – ANS estrazione maggio 2021

### 3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)

Al fine della valutazione dei Requisiti di Sede, la CEV ha incontrato i rappresentanti dell'Università della Calabria, sulla base del programma di visita concordato con l'Ateneo stesso. Si riportano schematicamente gli incontri avvenuti durante la prima giornata di visita, riportando i soggetti coinvolti e i principali temi trattati:

- Rettore, Direttore generale e Pro Rettore vicario. Incontro sulle finalità e obiettivi del sistema di Accredimento Periodico.
- Rettore, rappresentanti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, Delegati, Responsabili di Direzioni, Aree, Servizi e Settori. Incontro sulle politiche per l'assicurazione della qualità della formazione, approfondimenti sui requisiti AQ e sulle politiche di Ateneo per la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione.
- Rappresentanti degli studenti nei vari organi di Ateneo. Incontro sul ruolo degli studenti nell'Assicurazione della Qualità.
- Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità. Incontro sull'esercizio delle proprie responsabilità.

Di seguito si riporta il riepilogo dei punteggi attribuiti dalla CEV a ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti R1, R2 e R4.A.

**Tab. 6 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede**

Punto di attenzione		Punteggio
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	7
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	6
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	6
R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	6
<b>Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente</b>		
R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti	7
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	7
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS	7
<b>Valutazione dell'indicatore: Pienamente soddisfacente</b>		
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	7
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo	7
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	7
<b>Valutazione dell'indicatore: Pienamente soddisfacente</b>		
R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	6
<b>Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente</b>		
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	8
<b>Valutazione dell'indicatore: Molto positivo</b>		
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	7
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	6
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	7
R4.A.4	Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	7
<b>Valutazione dell'indicatore: Pienamente soddisfacente</b>		

### 3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1)

Il Requisito 1 mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca solido e coerente, chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo e di pianificazione strategica e che ci sia coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale. Le strutture, le infrastrutture e i servizi offerti dall'Università della Calabria rappresentano uno dei punti di forza dell'Ateneo, che si propone come un Campus Universitario a tutti gli effetti, integrato nel tessuto regionale calabrese, promuovendo collaborazioni con la Regione Calabria e gli altri enti locali. L'Ateneo ha definito con chiarezza la propria visione strategica della qualità della didattica e della ricerca, offrendo un ampio ventaglio di scelta dei percorsi formativi, collegati alle varie linee di ricerca attive presso i dipartimenti e alla possibilità di accedere anche al terzo ciclo formativo (Dottorati di Ricerca). Alla fragilità socioeconomica del territorio, l'Ateneo ha risposto potenziando alcune azioni previste dal Piano Strategico, come la revisione dei percorsi formativi, l'istituzione di comitati d'indirizzo, lo sviluppo delle competenze trasversali e il potenziamento dei tirocini. Tuttavia, solo recentemente ha avviato una sistematizzazione delle attività di Terza Missione e, in particolare, quelle di *Public Engagement*. Le politiche, la visione e le strategie da perseguire sono chiaramente e ampiamente illustrate in una documentazione ricca, chiara e articolata, disponibile e facilmente fruibile per tutti i portatori d'interesse. La pianificazione strategica è ben articolata in obiettivi concreti - facilmente raggiungibili - azioni operative, target intermedi e finali di raggiungimento degli obiettivi e responsabilità. Alcuni di questi obiettivi necessitano di interventi economici esterni verso i quali l'Ateneo dovrà attivarsi per poterli realizzare.

Le attività di AQ sono coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo, al quale è stato recentemente affiancata l'Unità Organizzativa Complessa (UOC), ossia il MoQVal Monitoraggio, Qualità e Valutazione dell'Università della Calabria. Tuttavia, si rilevano alcune criticità relative ai compiti e ruoli assegnati a gruppi dell'AQ che generano sovrapposizioni e ridondanza sulle responsabilità di alcuni processi dell'AQ ad essi assegnati, problematiche già segnalate nel 2020 dal NdV. Al fine di risolvere questi aspetti è prevista, nel futuro, la presenza di un referente dell'AQ, all'interno di ogni Dipartimento e la costituzione di una rete di Referenti AQ in grado di coordinare più efficacemente il processo di AQ.

Nel passato la revisione critica del funzionamento del sistema di AQ, seppur prevista come monitoraggio semestrale nel Piano Strategico, non è risultata incisiva e non trova riscontri documentali. Ma l'insediamento della nuova Governance, il rinnovo della composizione del Presidio della Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione, uniti ad una radicale revisione dei documenti di gestione del processo di AQ, risultano essere i presupposti per un miglioramento e un'implementazione del riesame interno da parte dell'Ateneo del funzionamento del sistema di AQ.

In merito alla partecipazione degli studenti ai processi decisionali, pur essendo questa prevista formalmente a tutti i livelli, essi lamentano uno scarso supporto da parte dell'Ateneo nel favorire il loro coinvolgimento. Un segno evidente è rappresentato dalla loro adesione alla rilevazione delle loro opinioni che risulta essere ancora piuttosto bassa (intorno al 50%). Positivo invece risulta essere il ruolo di raccordo tra il corpo studentesco e le strutture dell'Ateneo, ricoperto dal Consiglio degli Studenti. Riguardo all'ammissione e la carriera degli studenti, l'Ateneo ha definito nel Piano Strategico una pluralità di linee di intervento in materia di orientamento, in particolare al livello della comunicazione esterna e al potenziamento dei rapporti con il sistema scolastico. Particolari categorie di studenti, quali quelli fuori sede, quelli con figli piccoli o in posizione di maggior fragilità trovano nei numerosi servizi del Campus risposte specifiche alle proprie necessità, così come per gli studenti lavoratori, ai quali l'Ateneo offre la possibilità dell'iscrizione come studenti a tempo parziale. Esiste inoltre un'elevata sensibilità nei confronti dei bisogni degli studenti disabili e con DSA. Esistono anche due precorsi volti a riallineare le conoscenze di matematica e inglese per quei corsi che hanno tali

materie nei loro piani di studio. Il Diploma Supplement è rilasciato automaticamente. L'Ateneo presenta un'elevata attrattività internazionale nel contesto delle università del Sud Italia ed ha previsto un apposito bando "UnicalAdmission" per gli studenti stranieri extra-UE. Per quel che riguarda l'aggiornamento dei CdS, risulta di rilievo l'istituzione di corsi di potenziamento in forma telematica e l'incremento dal 93% al 99% della frazione dei docenti di riferimento che hanno corsi di base o caratterizzanti. La qualificazione scientifica del corpo docente sarà anche potenziata attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede. Le iniziative per la crescita e l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente hanno un occhio di riguardo nei confronti delle competenze dei giovani ricercatori con lo scopo di potenziare e incrementare le possibilità di successo per pubblicazioni *grant* e *networks*. Recentemente l'Ateneo ha inoltre avviato la procedura per l'acquisizione dello "Human Research Excellence in Research Award". I criteri di distribuzione di incentivi e di premialità sono definiti e sufficientemente esplicitati. In merito alle strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, che risentono dell'insoddisfazione dell'utenza, il Piano Strategico di Ateneo 2020-2022 ha previsto macro-progetti per il potenziamento di spazi e servizi didattici volti a favorire lo studio, l'accessibilità e la socialità, e per l'implementazione delle attività di ricerca attraverso nuovi laboratori interdipartimentali. Fra i servizi esistenti, degni di nota ci sono il Centro Sanitario e l'Asilo Nido, e il considerevole il numero di *spin-off* derivanti da iniziative interne all'Ateneo. Riguardo al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, questo è connotato da un forte senso di appartenenza e da un discreto livello di flessibilità lavorativa, ma necessita di essere adeguato alle dimensioni dell'Ateneo, al numero di corsi di studio erogati e alle esigenze derivanti dalle attività legate al diritto allo studio. Comunque, la politica delle assunzioni è volta a mitigare alcuni squilibri derivanti dalla carenza di posizioni organizzative, di specifiche professionalità e di figure con competenze manageriali, nonché a favorire la crescita del personale tecnico-amministrativo in organico, a supporto dell'innovazione e del monitoraggio dei processi interni. In merito alla sostenibilità della didattica, essa viene garantita ex-ante e una delle azioni previste dal Piano Strategico è rivolta alla selezione dei docenti di riferimento prioritariamente tra coloro che insegnano nei settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti dei corsi di studio. Il Regolamento Didattico di Ateneo, in generale, è un documento ben articolato e il fatto di assegnare un tutor a ciascuno studente (un docente del corso di studio), sia per il primo anno sia per quelli successivi, è un'iniziativa degna di nota.

### 3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ (R2)

Il Requisito 2 si riferisce all'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.

Nella gestione dell'AQ e nel monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili, queste procedono senza criticità tra gli OdG e i responsabili della qualità. Qualche difficoltà si riscontra nelle strutture periferiche che non sono adeguatamente permeate dalla "Cultura della Qualità". Ad ogni modo, la recente revisione del Sistema di Assicurazione della Qualità (METIS 2021) e gli stimoli continui del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione rappresentano una buona base per risolvere tali criticità. Gli attori dell'AQ attraverso la piattaforma Cassini, di recente implementata e potenziata, possono accedere e disporre di dati ed indicatori utili per monitorare l'andamento generale dell'AQ, dei singoli Corsi di Studio e dei Dipartimenti.

Fra gli attori che operano per la diffusione dell'AQ, il Nucleo di Valutazione nella nuova composizione, seppur insediatosi nel marzo 2020, si è mosso nella giusta direzione per il miglioramento del Sistema di AQ. Inoltre, l'Ateneo ha adottato un Sistema di Assicurazione della Qualità recentemente aggiornato, denominato METIS,

mediante il quale esplicita a tutti gli attori dell'AQ i processi, i compiti, i ruoli e le responsabilità ad essi assegnati per il corretto ed efficiente funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio della Qualità, con la verifica del Nucleo di Valutazione, monitora costantemente l'attuazione dei processi e ne verifica la realizzazione.

### 3.3 - Qualità della ricerca e della Terza missione (R4.A)

Il Requisito 4 è composto da due Indicatori e valuta l'efficacia del sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione (TM) di Ateneo, definito nei suoi orientamenti programmatici generali e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili. L'indicatore R4.A, in particolare, verifica se l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della Ricerca e della TM.

La nuova Governance dell'Ateneo (novembre 2019) ha adottato strategie per monitorare, contestualizzare e migliorare i processi connessi alla Ricerca e alla Terza Missione.

Gli obiettivi prefissati, le strutture, le infrastrutture, l'organizzazione interna e le responsabilità creano una sinergia in grado di poter raggiungere gli obiettivi prefissati. L'Ateneo ha avviato un processo per la raccolta di documentazione della ricerca mediante l'uso di diverse piattaforme informatiche: IRIS, SciVal e InCities, Report, Sprint, e quelle sviluppate dall'Ateneo per la valutazione degli esiti della VQR. Il monitoraggio si realizza attraverso l'uso di questi strumenti, dalle analisi dei precedenti riesami e dal confronto fra organi di governo e strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione, ossia il Nucleo di Valutazione, dal quale sono state esaminate e recepite le osservazioni. Tuttavia, gli esiti dell'efficacia del sistema di AQ non sono ancora del tutto misurabili, trattandosi di un sistema di recente avvio, ma risulta lo strumento deputato per assicurare il miglioramento laddove necessario. Gli indicatori risultano coerenti e compatibili sia con le politiche di Ateneo sia con quelli predisposti dall'ANVUR per la VQR e la SUA-RD. In merito alla distribuzione delle risorse e alla definizione e pubblicizzazione dei criteri utilizzati, l'Ateneo ha adottato un recente sistema esplicito di valutazione e distribuzione delle risorse ai Dipartimenti, secondo criteri di premialità, in linea con le politiche e strategie di Ateneo e con le indicazioni ANVUR. L'impegno per la Terza Missione è molto presente nell'Ateneo, e lo spettro delle azioni declinate nel *Public Engagement*, nel rapporto col mondo del lavoro e dell'innovazione e del trasferimento tecnologico danno testimonianza dell'attenzione costante all'analisi dell'impatto delle attività di Terza Missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'Ateneo. La rilevazione dei dati inerenti alla Terza Missione e il monitoraggio del *Public Engagement* sono ancora in fase di implementazione, il cui ciclo completo dovrebbe chiudersi dall'anno 2022.

## 4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B)

Il requisito R4.B verifica se i Dipartimenti oggetto di valutazione definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente con la programmazione strategica dell'Ateneo e dispongano delle risorse necessarie.

La sottoCEV A il giorno 26 maggio 2021 ha incontrato i rappresentanti del Dipartimento di Studi Umanistici (Direttore del Dipartimento e i Membri del Gruppo AQ della Ricerca); la sottoCEV C, lo stesso giorno, ha incontrato i rappresentanti del Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione (Direttore del Dipartimento e i Membri del Gruppo AQ della Ricerca).

### 4.1 - Dipartimento di Studi Umanistici (R4.B)

Il Dipartimento di Studi Umanistici ha obiettivi plausibili, coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo; tengono conto della VQR, della SUA-RD e del riesame relativo a iniziative di valutazione della ricerca. Il Dipartimento mantiene una propria linea di strategia della ricerca consolidata nel corso dell'ultimo decennio e non sempre in stretto collegamento con le eventuali ricadute nel contesto sociale. La ripetitività di questi obiettivi nel tempo non dà luogo a un misurabile raggiungimento degli stessi e non contribuisce alla migliore valorizzazione delle risorse. Il Dipartimento svolge il monitoraggio seguendo le scadenze che l'Ateneo indica, analizzando formazione, ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione, ma senza riuscire ad imprimere un passo sostanziale verso azioni che producano effetti certi. Il monitoraggio risulta essere più un adempimento che un momento di verifica e di analisi accurata delle azioni svolte. Il Dipartimento ha affinato i suoi criteri di distribuzione dei fondi, ma nella documentazione non risultano tuttavia criteri precisamente definiti, in quanto, accanto al valore attribuito ai riferimenti valutativi individuati, non figurano criteri per la distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Di contro, i servizi di supporto alla ricerca e alla Terza Missione assicurano un sostegno adeguato ed efficace alle attività del Dipartimento ed esiste una programmazione chiara del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo.

Di seguito il riepilogo dei punteggi assegnati dalla CEV al Dipartimento di Studi Umanistici relativamente a ogni punto di attenzione del requisito R4.B.

**Tab. 7 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi al Requisito R4.B: Dipartimento di Studi Umanistici**

Punti di attenzione		Punteggio
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	6
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	5
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	6
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	7
<b>Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente</b>		

### 4.2 - Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione (R4.B)

Il Dipartimento ha obiettivi specifici e ambiziosi, in buona parte determinati dal Progetto legato alla qualifica di Dipartimento di Eccellenza; degno di nota è il fatto che anche la Terza Missione è curata nei suoi aspetti più importanti.

Questi obiettivi sono coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, moderni nella creazione di una realtà interdisciplinare e attenta alla formazione moderna e internazionalizzante. Va segnalata la volontà di voler creare un Dipartimento interdisciplinare ad alto contenuto tecnico-scientifico nelle aree biomediche, chimiche e biologiche, con potenzialità e *appeal* significativo a livello nazionale ed internazionale. Il Dipartimento possiede un'organizzazione adeguata, e ha lavorato per l'integrazione di gruppi di ricerca inizialmente fra loro separati in termini di interessi ed attività. La valutazione dei risultati e l'attuazione di



interventi migliorativi va segnalata come prassi meritoria, in quanto il Dipartimento è molto attivo nell'analisi dei risultati e degli indicatori della ricerca; utilizza e assembla vari documenti in cui tali analisi vengono reperite facilmente; sono analisi molto puntuali e che portano ad azioni migliorative realizzabili. I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse sono coerenti con linee strategiche dipartimentali, con quelle di Ateneo e di altre iniziative di valutazione della Ricerca e della Terza Missione anche grazie all'istituzione di una Commissione preposta. Rispetto alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca va sottolineato il sottodimensionamento del PTA, evidenziato anche nel Piano Strategico 2021-2022, personale che, oltre a mostrare un senso di appartenenza, fornisce un supporto attento alle attività di ricerca, didattica e Terza Missione. La dotazione dipartimentale di strutture (spazi, biblioteche, aule, laboratori, etc.) è adeguata alle necessità di ricerca del Dipartimento anche se nel Piano Strategico 2021-2022, fra le criticità, viene citata la necessità di una ristrutturazione delle strutture dipartimentali – soprattutto riconducibile ad Aule e Laboratori Didattici. La Piattaforma *web* del Dipartimento è completa e a disposizione di ogni utente e la fruibilità è assistita e semplice.

Di seguito il riepilogo dei punteggi assegnati dalla CEV al Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione relativamente a ogni punto di attenzione del requisito R4.B.

**Tab. 8 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi al Requisito R4.B: Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione**

Punti di attenzione		Punteggio
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	8
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	9
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	7
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	7
<b>Valutazione dell'indicatore: Molto positivo</b>		

## 5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)

Attraverso la valutazione del Requisito R3 – *Qualità dei Corsi di Studio* – la CEV ha l’obiettivo di verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione del Corso con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, con attenzione alle caratteristiche peculiari del CdS. Viene inoltre verificata la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l’apprendimento centrato sullo studente.

Come stabilito dalle Linee Guida, i CdS valutati in occasione della visita dell’Ateneo hanno ricevuto un giudizio di accreditamento dicotomico (positivo o negativo), ovvero non graduato secondo la scala utilizzata per l’accREDITamento della Sede.

**Tab. 9 – Elenco dei CdS valutati**

Denominazione	Classe di Laurea
Lingue e Culture Moderne	L-11
Biologia	L-13
Economia Aziendale	L-18
Fisica	L-30
Ingegneria Edile - Architettura	LM-4
Farmacia	LM-13
Finance and Insurance	LM-16
Ingegneria Informatica	LM-32
Scienze delle Pubbliche Amministrazioni	LM-63

## 5.1 - Lingue e Culture Moderne (Classe di Laurea L-11)

Le parti interessate (PI) nella progettazione iniziale del CdS non sono state adeguatamente coinvolte così come non sono state analizzate le potenzialità offerte dagli studi di settore. Solo recentemente è stato istituito un Comitato di Indirizzo con la partecipazione delle PI. I profili professionali in uscita presentano varie incongruenze che si possono ripercuotere sull'offerta formativa del Cds. Nel complesso, l'offerta formativa si rileva adeguata anche se esiste una certa sovrapposizione oraria degli insegnamenti che non permette di rispettare l'obbligo di frequenza del 70% delle ore per ciascuno di essi. Il CdS ha consapevolezza di tale situazione e per questo ha provveduto ad istituire una Commissione per l'orario delle lezioni. Per l'orientamento in ingresso esiste l'Ufficio Orientamento di Ateneo al quale il CdS affianca attività seminariali per le matricole e un docente tutor che incontra settimanalmente gli studenti. Anche per quelli del secondo e terzo anno è previsto un docente tutor, ma con incontri mensili.

Le conoscenze richieste all'ingresso sono chiaramente descritte e pubblicizzate attraverso un apposito *Syllabus* e il test di ammissione è obbligatorio e può dar seguito all'attribuzione degli OFA. Le carenze rilevate e le attività di sostegno, specie nel primo anno, sono seguite dal docente tutor. Il percorso formativo non è molto flessibile e pur esistendo la frequenza obbligatoria, questa non sempre è rispettata. Di contro, si registra una modulazione di attività didattiche nei confronti degli studenti meno avvantaggiati così come studenti part-time, fuori sede e stranieri. La mobilità internazionale è un punto che andrebbe potenziato, stimolando maggiormente gli studenti a recarsi all'estero, non soltanto registrando i CFU conseguiti in sedi internazionali. Le modalità di verifica dell'apprendimento sia finali che intermedie sono, nel complesso, definite in maniera chiara ed esaustiva. Nel 2020 è stata nominata una Commissione Didattica e Organizzativa che monitora la coerenza tra le modalità di verifica e i risultati di apprendimento attesi.

I docenti sono adeguati per qualificazione e numerosità e il quoziente studenti/docenti mostra un trend positivo. Inoltre, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti risulta essere del 100% già dal 2015 e la Commissione Didattica si incarica di verificare la coerenza tra profili dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti. Riguardo al PTA, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ne verifica la qualità del supporto fornito ai docenti anche se non esiste una programmazione del loro lavoro, mentre esiste l'organigramma, sia del Corso di Studio che del Dipartimento, in cui sono specificate, in modo non sempre coerente, le funzioni dello stesso Personale. Rispetto alle strutture e ai servizi di supporto alla didattica, la criticità è relativa alle infrastrutture, in particolare alle dotazioni informatiche delle aule e all'ammodernamento del Laboratorio Linguistico. In merito alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione degli orari, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti e alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, queste sono presenti e vengono svolte, oltre che dalla Commissione Didattica (recentemente sostituita dal Consiglio di Corso di Studio), anche da diverse Commissioni, ciascuna con il compito di organizzare e monitorare aspetti specifici della didattica (orari, esami, schede insegnamenti). È presente anche la pagina web "A chi mi rivolgo" per avanzare osservazioni e reclami. Tuttavia, gli studenti preferiscono rivolgersi ai loro rappresentanti oppure ai tutor per segnalare disservizi o richieste. Con l'istituzione di un Comitato di Indirizzo, il Corso di Studio si è dotato di un importante strumento per instaurare un dialogo costante e produttivo con le parti interessate. Il contributo di tali consultazioni è però ancora limitato e riguarda soprattutto il periodo tra dicembre 2020 e febbraio 2021. Riguardo alla revisione dei percorsi formativi, le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità, vengono avanzate in sede collegiale (Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Rapporto di Riesame Ciclico, Comitato di Indirizzo) e/o da parte di docenti in sede di Commissione Didattica, la quale valuta e monitora gli interventi suggeriti.

Tab. 10 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Lingue e Culture Moderne (L-11)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	5
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	5
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b>		<b>Soddisfacente</b>
R3.B.1	Orientamento e tutorato	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	5
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	5
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b>		<b>Soddisfacente</b>
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b>		<b>Soddisfacente</b>
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	6
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b>		<b>Soddisfacente</b>

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : il CdS risulta ACCREDITATO

## 5.2 - Biologia (Classe di Laurea L-13)

In fase di progettazione il CdS ha investigato con attenzione le esigenze e le potenzialità di sviluppo nell'area biologica, anche tenendo in considerazione la prosecuzione degli studi dei neolaureati nei corsi di laurea di secondo livello; le parti interessate consultate, sia in fase di progettazione iniziale del Corso di Studio, sia in fase successiva a seguito della costituzione del Comitato di indirizzo, sono coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita. Il carattere del corso di laurea, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, è descritto in maniera sintetica ma con chiarezza, adoperando un linguaggio comprensibile anche ai non addetti ai lavori e sono descritte in modo chiaro le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale. Tale aspetto risulta essere il frutto delle continue interazioni delle PI e dall'analisi continua della domanda di formazione. Esiste una buona coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi con il profilo culturale e professionale del corso di laurea. In questo modo viene assicurata la coerenza tra ciò che il corso di laurea ha programmato in termini di obiettivi e le competenze del laureato necessarie per lo svolgimento delle mansioni del biologo *junior* preparato dal corso di laurea in Biologia. L'unico aspetto che andrebbe migliorato riguarda alcune disomogeneità all'interno delle schede d'insegnamento e nella comparazione con le declaratorie riportate nel regolamento didattico del Corso di Studio. Vi è un costante monitoraggio dei contenuti delle singole attività formative al fine di eliminare ridondanze e favorire il loro coordinamento. Nell'offerta didattica erogata risulta una eccessiva frammentazione delle singole attività formative che risultano affidate a docenti diversi. Malgrado la rigidità apparente nella scelta di corsi *extra curriculari* da parte dello studente, gli studenti hanno evidenziato il fatto che possono ampliare la loro scelta anche riferendosi ad insegnamenti appartenenti ad altri corsi di laurea, purché le attività formative extra scelte siano coerenti con l'impianto formativo del corso. Le attività di orientamento in ingresso si presentano alquanto diversificate grazie all'introduzione della *Summer* e *Winter school*, dei *Welcome Day*, seminari di recupero delle carenze in ingresso e all'attivazione del servizio di tutorato da parte dei docenti. Viene svolto inoltre il progetto Piano Lauree Scientifiche a sostegno dello studente in ingresso e in itinere per le materie di base. Il docente tutor accompagna e monitora lo studente dal primo anno di corso. I docenti sono disponibili e agevolmente contattabili per qualsiasi necessità. Il CdS attua specifiche attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di Matematica, Fisica per biologi, Chimica Generale e inorganica per affiancare gli studenti in difficoltà con le materie di base e supportarli nel passaggio dal I al II anno. Il corso organizza anche dei seminari per preparare lo studente ad una scelta lavorativa consapevole. Il Corso di Studio utilizza il test CISIA TOLC-B per la verifica delle conoscenze iniziali ponendo particolare attenzione alle conoscenze di base di Matematica e a tal fine è presente un corso di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi di Matematica con successivo test di verifica. Il superamento di quest'ultimo è obbligatorio per poter sostenere l'esame di matematica e gli esami del secondo e terzo anno. In merito a dei percorsi flessibili, il Corso di Studio prevede solo 12 CFU opzionali da scegliere tra i 3 insegnamenti a scelta (da 4 CFU ciascuno) oppure tra insegnamenti di altri corsi di studio. Le attività didattiche sono flessibili per studenti con DSA e/o disabili ma anche per gli studenti part time, prevedendo per i primi attività di supporto. I fuori sede possono fruire della residenza presente nel campus che offre anche supporto didattico. L'internazionalizzazione della didattica è un punto che andrebbe potenziato, considerato anche il fatto che non esistono accordi internazionali per il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto. Le modalità di verifica dell'apprendimento adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono comunicate in maniera appropriata agli studenti.

In merito alla dotazione e qualificazione del personale docente del corso, esse sono adeguate e la percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti è pari al 100% e non emergono situazioni problematiche per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti. Il legame

fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici del corso di laurea è molto alto anche se non si rintracciano iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle varie discipline. Il PTA è abbastanza disponibile nel garantire i servizi di supporto alla didattica e il CdS verifica costantemente la qualità di tale supporto attraverso vari strumenti. Ad ogni modo esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi anche se andrebbero migliorate alcune carenze dal punto di vista organizzativo-gestionale, così come andrebbe risolta l'inadeguatezza tecnologica delle aule. Per quel che riguarda il contributo dei docenti e degli studenti nella revisione del CdS, questi, così come portatori di interesse, possono esprimere il loro parere che è tenuto in adeguata considerazione al fine di migliorare costantemente le attività formative erogate e i servizi prestati agli studenti. Inoltre, le opinioni di quest'ultimi, così come quelle di laureandi e laureati, sono adeguatamente monitorate e analizzate negli organi di gestione del Corso di Studio. Anche i suggerimenti espressi dalla CPDS sono presi in considerazione. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni, anche in itinere, è costante come attestato dai verbali delle riunioni effettuate dal Comitato di indirizzo nell'ultimo periodo, garantendo, in questo modo, le esigenze di aggiornamento periodico dei profili culturali e professionali in uscita dal corso di laurea. L'offerta formativa è costantemente aggiornata da parte del CdS e riflette le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione al ciclo di studio successivo, rappresentato dai corsi di laurea magistrale di area biologica. Le modifiche apportate al percorso formativo sono monitorate nel tempo con l'obiettivo di valutare *ex post* la loro efficacia per l'inserimento nel mondo del lavoro per gli studenti anche al fine di fornire una solida preparazione di base per la successiva prosecuzione degli studi nel corso di laurea magistrale, che sembra offrire maggiori possibilità occupabilità.

**Tab. 11 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Biologia (L-13)**

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	7
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	6
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	5
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	7
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : il CdS risulta **ACCREDITATO**

### 5.3 - Economia Aziendale (Classe di Laurea L-18)

In fase di progettazione sono stati consultati i rappresentanti delle parti interessate al fine di valutare le esigenze dei settori di riferimento. Dalla consultazione delle parti interessate, rappresentative del mondo della cultura e della produzione, emerge la sostanziale approvazione della proposta e delle motivazioni alla base dell'offerta formativa. La riflessione ha preso in esame anche i suggerimenti delle PI rispetto alla specializzazione post-laurea che gli studenti dovrebbero avere. Le conoscenze, abilità e competenze sono descritte in modo chiaro e completo, così come gli obiettivi formativi del Corso di Studio; i profili in uscita e gli sbocchi occupazionali sono coerenti con le esigenze e le direzioni future del mondo del lavoro. Gli obiettivi formativi specifici sono chiaramente descritti e i risultati di apprendimento attesi sia disciplinari, sia trasversali, sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal Corso di Studio. I contenuti disciplinari e gli aspetti metodologici sono definiti chiaramente e l'offerta formativa e i percorsi formativi proposti sono stati elaborati in modo congruente agli obiettivi formativi.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere, oltre ad avere il contributo del Dipartimento e dell'Ateneo, sono incrementate da quelle del corso di studio che ha una particolare attenzione verso le scuole secondarie di secondo grado. In itinere, l'orientamento è garantito da un docente tutor per tutti gli anni, ma vede una scarsa partecipazione degli studenti. La criticità degli esiti occupazionali ha spinto il CdS ad incrementare le misure di accompagnamento al lavoro e il confronto con le parti interessate al fine di calibrare meglio le misure da attuare per risolvere le problematiche, attività tuttavia che necessitano di un ulteriore consolidamento. Le conoscenze iniziali sono adeguatamente verificate, anche grazie all'adesione al TOLC-E. Tuttavia, il recupero delle carenze iniziali, a volte rilevanti, è inficiato dalla scarsa partecipazione degli studenti che le presentano. Va detto che la scarsa adesione alle iniziative di recupero è dovuta anche alla mancanza di chiarezza sul tema. Nel prosieguo degli studi, tuttavia, agli studenti è offerta un'autonomia nel loro *cursus studiorum* ai quali è offerto un tutoraggio personalizzato. Altre iniziative di supporto a studenti con particolari esigenze, quali i fuori sede o gli studenti lavoratori, sono state approntate. Per questi ultimi esiste la possibilità di iscrizione "non a tempo pieno", mentre per entrambi i servizi del campus e la piattaforma digitale consentono di adattare in parte la didattica alle loro esigenze. Esistono anche iniziative per studenti diversamente abili o con DSA che sono definite dai Servizi Studenti con Disabilità, DSA e BES di Ateneo e implementate dal Corso di Studio. Inoltre, il corso garantisce l'accessibilità delle strutture e, su richiesta, adatta i servizi didattici alle esigenze degli studenti disabili. Sull'internazionalizzazione della didattica, il CdS ha attuato iniziative per promuoverla in sinergia con il Dipartimento e l'Ateneo, ma i risultati non corrispondono agli sforzi introdotti. Il coinvolgimento di docenti stranieri non è molto proficuo. I programmi di insegnamento nel complesso offrono le informazioni necessarie inerenti ai contenuti e gli obiettivi di apprendimento e nel complesso le modalità di verifica dell'apprendimento sono coerenti con i risultati attesi.

Riguardo alla dotazione e alla qualificazione del personale docente del CdS, i 18 docenti di riferimento indicati sono tutti afferenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti e tale corrispondenza è molto attenzionata, così come la congruenza della loro attività di ricerca con i contenuti degli insegnamenti. Sono presenti anche iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. In merito al personale, alle strutture e ai servizi di supporto alla didattica, sebbene per il PTA non vi sia evidenza della programmazione del lavoro svolto, il Corso monitora l'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica anche attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti.

Riguardo al contributo dei docenti e degli studenti nella revisione dei percorsi, i singoli attori hanno modo di contribuire con le proprie osservazioni alla individuazione e soluzione dei problemi, ma si rilevano delle confusioni sui ruoli e sui compiti attribuiti ai singoli gruppi dell'AQ e la CPDS non interpreta adeguatamente il

ruolo che le compete. Riguardo al coinvolgimento di attori esterni nella revisione del CdS, le parti interessate consultate in itinere sono coerenti con il carattere culturale, scientifico e professionale del Corso di Laurea sia in funzione dell'immediato ingresso nel modo del lavoro, sia in funzione della eventuale prosecuzione in cicli di studio successivi (Laurea Magistrale) anche se la consultazione con le parti sociali si è regolarizzata con frequenza annuale solo a partire dal 2018. Il tirocinio, sia curriculare che extra curriculare viene monitorato regolarmente attraverso un apposito questionario e rappresenta per gli studenti un'ottima esperienza formativa grazie all'aumento della tipologia e del numero delle imprese convenzionate che attribuiscono all'esperienza pratica un apprendimento "on the job". La qualità del personale docente garantisce, inoltre, il mantenimento di standard elevati nella qualità dei contenuti didattici impartiti, anche attraverso una attività di *peer review* della didattica a livello dipartimentale. Gli obiettivi e le azioni di miglioramento sono aperti ai contributi di tutti gli attori che partecipano al processo decisionale e costituiscono una preoccupazione costante degli organi decisionali.

**Tab. 12 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Economia Aziendale (L-18)**

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.B.1	Orientamento e tutorato	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	5
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b>		<b>Soddisfacente</b>
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	5
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	6
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b>		<b>Soddisfacente</b>

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : il CdS risulta **ACCREDITATO**



## 5.4 - Fisica (Classe di Laurea L-30)

Nella progettazione del CdS, a partire dal 2017, il corso ha consultato e verbalizzato incontri individuali con i potenziali *stakeholder*; recentemente è stato istituito il Comitato di Indirizzo, unico per tutti i CdS del Dipartimento, che però, pur stabilizzando a livello annuale gli incontri con le PI, si occupa relativamente poco della triennale in Fisica, in quanto oltre il 90% degli studenti prosegue nella magistrale. La descrizione di conoscenze, abilità e competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale del laureato sono molto dettagliate ed esaustive e preparano ampiamente all'iscrizione ai cicli successivi, aspetto, come già ricordato, molto apprezzato dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree di apprendimento sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali del Corso di Studio stesso. Il laureato triennale viene dotato di una solida formazione di base, di abilità e di competenze necessarie per affrontare gli studi magistrali o per l'inserimento nel mondo del lavoro, prospettiva quest'ultima presa in scarsa considerazione. Il percorso formativo fornito allo studente, con solide basi matematiche e fisiche, necessarie ad approfondire e far proprio il metodo scientifico, permette allo studente di acquisire la capacità di applicarlo in situazioni pratiche, sia nella risoluzione di problemi, sia nella conduzione di esperimenti in laboratorio.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere del CdS sono alquanto efficaci, considerato il basso tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno. A queste si aggiungono ulteriori iniziative dell'Ateneo, quali seminari ed eventi. È anche assegnato un docente tutor allo studente nel percorso. Sia l'orientamento in ingresso che in itinere vengono monitorati costantemente. L'orientamento in uscita stimola più che altro il prosieguo degli studi nella magistrale. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente comunicate sia sul web che nella documentazione di pertinenza del CdS e il test TOLC-I ne verifica il possesso a cui seguono percorsi e corsi di recupero in caso di insufficienze, in particolar modo nella Matematica di base, sostenendo il relativo esame di verifica. La presenza del tutor docente per tutti gli anni di corso aiuta molto gli studenti nella scelta degli insegnamenti. Tutte le figure di studenti che possano avere delle difficoltà o problematiche nel loro *cursus studiorum* (studenti lavoratori, disabili e DSA, ecc.) possono usufruire di percorsi ad hoc. Per quel che concerne l'internazionalizzazione della didattica, il Corso di Studio e il Dipartimento contribuiscono alla promozione dei programmi di mobilità internazionale, specie il secondo fornisce assistenza per la partecipazione ai bandi *Erasmus+*, *Best Erasmus Traineeship*, *Most*, con risultati piuttosto modesti. A tale situazione concorre anche l'assenza di accordi internazionali per il rilascio del doppio titolo e una certa resistenza degli studenti della triennale (diversamente da quelli della laurea magistrale) ad affrontare iniziative di mobilità per studio e per tirocinio nell'ambito delle iniziative del programma comunitario Erasmus+.

La modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali è definita in modo chiaro nel Regolamento Didattico del Corso di Studio e nel Manifesto degli Studi e il calendario delle prove viene coordinato dalla Commissione Didattica del Corso di Studio, che garantisce nella strutturazione del quadro degli appelli un'organica articolazione delle date. Per quanto riguarda le prove intermedie, esse risultano aver avuto un impatto positivo sulla durata delle carriere degli studenti iscritti (il valore dell'indicatore *iCO2*, ad esempio, è aumentato dal 20% del 2015 al 62% del 2019). Le modalità di verifica risultano adeguate ad accertare il risultato degli apprendimenti attesi, così come viene evidenziato anche dalle valutazioni generali sulla didattica da parte degli studenti. In merito alla dotazione e qualificazione del personale docente la percentuale dei docenti di ruolo di riferimento appartenenti a settori di base e caratterizzanti è pari al 100% e non risultano particolari criticità nel rapporto tra numero di studenti e di docenti. Inoltre, la pertinenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici del corso in Fisica è ampiamente realizzata per gli insegnamenti dedicati alla formazione di base e garantita dalla corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e del docente. Riguardo all'aspetto docimologico, è in corso un'attività di formazione e

promozione sulla didattica innovativa, anche per il consolidamento delle *soft skills* e delle competenze multidisciplinari degli studenti. Riguardo invece alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, l'auspicato incremento del personale tecnico-amministrativo, di cui dovrebbe farsi carico l'Ateneo è di là da venire, mentre per i servizi di supporto si segnala la carenza di alcuni di essi, quali per esempio la pulizia delle aule e il mantenimento dei laboratori.

Riguardo al contributo dei docenti e degli studenti nella revisione e nel miglioramento dei percorsi, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha aperto una riunione a tutti gli studenti dei Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento, con gli obiettivi di informare sul ruolo della Stessa e del Presidio della Qualità, di presentare gli esiti delle analisi e delle valutazioni condotte dalla CPDS, di sottolineare l'importanza della partecipazione attiva degli studenti alle indagini che li vedono direttamente coinvolti (ISO-Did, ISO-Servizi, Profilo e Sbocchi AlmaLaurea, eventuali rilevazioni condotte dal Dipartimento o dal Corso di Studio) e raccogliere eventuali segnalazioni, osservazioni e proposte migliorative da parte degli studenti. Rispetto al coinvolgimento delle Parti Interessate, l'istituzione del Comitato di Indirizzo, in via di ampliamento, garantisce regolarità e continuità delle consultazioni con le stesse anche se queste sono più spesso mirate alla preparazione degli studenti magistrali. Anche i docenti e gli studenti hanno modo di esporre proposte migliorative che comportano modifiche all'ordinamento didattico e se valide vengono demandate alla Commissione Didattica per l'istruzione della pratica.

**Tab. 13 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Fisica (L-30)**

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	7
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	5
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	8
<b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	7
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : il CdS risulta **ACCREDITATO**

## 5.5 - Ingegneria Edile - Architettura (Classe di Laurea LM-4)

Nella progettazione del CdS sono state consultate le parti interessate alle figure professionali formate dal Corso di Studio in relazione alla realtà sociale e produttiva del territorio e alle richieste di formazione particolare. Le conoscenze, le abilità, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo chiaro e completo, differenziando in maniera piuttosto evidente le quattro figure professionali principali che si vanno a formare. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, disciplinari e trasversali sono ben definiti e si apprezza la volontà di accentuare le competenze trasversali che concorrono alla formazione di un professionista plurivalente, aspetti ben apprezzati dagli studenti. L'offerta e i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici.

Il Corso di Studio ha un efficiente orientamento che permette agli studenti di poter effettuare delle scelte consapevoli, in particolare sono riguardevoli di nota le attività di orientamento svolte con le Scuole Secondarie Superiori, facendo conoscere alle future matricole tutti i servizi e le opportunità che sia l'Ateneo, sia il Corso di Studio possono offrire. Per quello in *itinere*, il CdS monitora costantemente la situazione complessiva del corso e attua di conseguenza modifiche per migliorare il percorso formativo. Inoltre, attraverso il confronto continuo tra il mondo accademico e il mondo delle professioni, degli Enti e delle Aziende, si riesaminano le attività in essere del Corso di Studio stesso. Molto efficace è la comunicazione delle conoscenze richieste in ingresso e la relativa verifica delle stesse (tempi, modalità, contenuti), verifica effettuata tramite un test di ammissione che prevede degli OFA per chi non raggiunge una soglia minima per l'ingresso, condizione questa ben pubblicizzata. Per chi mostra al momento del test delle carenze (solo per Matematica e Fisica) sono presenti attività di sostegno didattico e corsi di recupero. L'organizzazione di percorsi flessibili risulta ancora non completamente completa, così come per i metodi e gli strumenti didattici flessibili. Tuttavia, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche sono presenti, in particolare per studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e studenti con figli piccoli anche se tali attività sono organizzate e gestite dall'Ateneo. Riguardo all'internazionalizzazione della didattica, negli ultimi anni il CdS si è mosso per pubblicizzare l'acquisizione di crediti formativi presso Istituzioni estere e di acquisizione di studenti stranieri, pur mancando ancora un progetto di titolo congiunto con Università non europee. In merito alle modalità di verifica dell'apprendimento, la documentazione a disposizione mette lo studente nella possibilità di avere tutti i dettagli possibili per il superamento delle prove d'esame con il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi, anch'essi ben descritti nelle schede di insegnamento, pur se alcune di esse non sono complete.

Il corpo docente del Corso di Studio è congruo, per numerosità e qualificazione, alle necessità del corso medesimo. I servizi di supporto alla didattica sono sufficienti a sostenere le attività del Corso di Studio così come le strutture. Riguardo al personale esiste una programmazione da parte dell'Ateneo del lavoro del PTA e una loro forma di valutazione.

Sono presenti vari Organi, istruttori, consultivi e deliberativi, che operano con regolarità e conducono a interventi mirati nell'ottica di venire incontro alle esigenze degli studenti, anche per mezzo della rilevazione delle opinioni dei laureati. Si assiste anche allo sforzo continuo del Corso di Studio per orientare la formazione delle figure professionali in uscita alle esigenze del mondo del lavoro, consultando le parti interessate. L'attenzione maggiore del Corso di Studio, vista la realtà del territorio e la crisi ormai più che decennale del mondo dell'edilizia, è più orientata nel modulare il corso al fine di formare figure professionali in grado di trovare sbocchi occupazionali nel territorio e fare da volano alla ripresa dello stesso, almeno nei settori in cui le figure di Ingegnere edile-architetto pensate possono essere incisive, ascoltando molte parti interessate della Regione.

Tab. 14 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Ingegneria Edile – Architettura (LM-4)

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	7
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	8
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.B.1	Orientamento e tutorato	8
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	8
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b>		<b>Soddisfacente</b>
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : il CdS risulta ACCREDITATO

## 5.6 - Farmacia (Classe di Laurea LM-13)

La progettazione del Corso di Studio ha tenuto conto di esigenze e potenzialità di sviluppo del settore farmaceutico in Italia, integrata successivamente da più *input*, compresi quelli arrivati da parte delle PI (studenti, Docenti, Farmacie territoriali ed ospedaliere, professionali/Ordini, Unioni o Associazioni, Aziende sanitarie territoriali, Aziende private), e dalla creazione di un Comitato di Indirizzo, supportato da esperti di settore. La documentazione esaminata testimonia la presa in carico dei suggerimenti e dei conseguenti aggiustamenti da parte del CdS. Il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del Corso di Studio è molto dettagliato e sottoposto a monitoraggio continuo. Inoltre, sono citati correttamente vari possibili sbocchi professionali, fornendo informazioni dettagliate riguardo a conoscenze tecnico-scientifiche, *soft skill*, abilità e autonomia di giudizio, e competenze professionali spendibili con i profili culturali/professionali del Corso di Studio in uscita. Una buona coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e i risultati attesi per l'apprendimento da una parte, e i profili culturali, scientifici e professionali dall'altra. Esiste anche una buona coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e i risultati attesi per l'apprendimento da una parte, e i profili culturali, scientifici e professionali dall'altra, così come risultano coerenti l'offerta e il percorso formativo con gli obiettivi formativi del Corso.

Il Corso non si è dotato di vere e proprie attività di orientamento in ingresso, ma partecipa attivamente alle iniziative di Ateneo. Ad ogni modo la documentazione presente sul sito permette di far comprendere allo studente le caratteristiche del corso. Per quanto concerne l'orientamento in itinere, effettuato tramite attività di accompagnamento e supporto agli studenti, esso è considerato efficace dagli studenti. Il Corso di Studio sfrutta le attività offerte dal servizio di Ateneo di *Job Placement*, anche se poco conosciuto dagli studenti, ma ad ogni modo offre numerose attività per il post lauream. Riguardo alle conoscenze richieste in ingresso, le informazioni necessarie al test d'ingresso sono parcellizzate in diversi percorsi Web delle strutture organizzative per cui la loro descrizione non risulta nettamente chiara e organica. Al test di ammissione sono previsti conseguenti OFA. La strutturazione del corso non permette un ampio margine di preferenza per gli insegnamenti a libera scelta; gli studenti, infatti, hanno l'opzione di individuare solo un unico esame. Il Corso di Studio non presenta metodi e strumenti didattici flessibili per esigenze delle diverse tipologie di studenti; di contro esistono forme didattiche di supporto o di recupero per gli studenti in situazioni di svantaggio, presenti a livello di Ateneo. Pur non esistendo un programma per agevolare la fruizione delle strutture e dei materiali a studenti disabili, i docenti del Corso di Studio si fanno promotori di tutte quelle attività tese a favorire l'accessibilità nelle strutture. L'internazionalizzazione della didattica è carente a livello di *outgoing* e le attenzioni del CdS per sostenerla risultano ancora minime, mentre è in crescita la presenza di studenti provenienti dall'estero. Si riscontra anche l'assenza di docenti stranieri all'interno del corpo docente del Corso e non esistono ancora titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri. La documentazione a disposizione dello studente è sufficientemente chiara e informativa per quanto riguarda lo svolgimento di verifiche intermedie e finali, anche se alcune schede sono tuttora compilate in maniera incompleta, e gli studenti confermano l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate.

Il corpo docente di riferimento è adeguato a sostenere le esigenze/obblighi e percorso formativo del Corso di Studio ed esiste un legame fra competenze e interessi di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, così come esiste una corrispondenza del settore scientifico-disciplinare di appartenenza del docente e l'insegnamento svolto. Non è accertata la partecipazione di docenti del Corso di Studio a iniziative di formazione riguardanti metodologie didattiche innovative autonomamente promosse dal Corso di Studio. In merito alle strutture e servizi di supporto alla didattica si conferma una situazione carente riguardo ad aule, laboratori e servizi. A proposito del supporto del personale tecnico-amministrativo esiste una buona coesione

del personale tecnico-amministrativo dipartimentale, pur in presenza di difficoltà oggettive nell'operatività quotidiana.

Degno di nota è lo sforzo reale ed efficace, da parte del Corso di Studio, su segnalazione spesso della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e di altri organi, nel valutare periodicamente, con cadenza annuale/breve e multi anno/ciclica, gli aspetti didattici (contenuti dei corsi, Docenti, modalità e verifiche dell'apprendimento) e logistici (strutture, informatica, procedure); in quest'ultimo caso con frequenti sollecitazioni che hanno determinato lavori importanti di ristrutturazione. Esiste anche una procedura online – corredata da modulistica – per la segnalazione di reclami da parte degli studenti. Si segnala anche la partecipazione delle parti interessate (soprattutto le entità poi rappresentate nel recentemente costituito Comitato di Indirizzo) al monitoraggio in itinere del Corso di Studio, e alla formulazione di proposte di miglioramento. I suggerimenti sono più spesso mirati a migliorare la preparazione degli studenti e a renderli più preparati all'ingresso nel mondo del lavoro, condizione lamentata anche dai laureati in merito all'orientamento in uscita e all'interazione con aziende, soprattutto legate al territorio, senza spingersi verso realtà produttive di più ampio respiro. Si segnalano varie iniziative/riunioni atte a valutare la didattica e a pianificare interventi di revisione, legati soprattutto a modifiche all'interno dei corsi (nuovi settori scientifico-disciplinari e variazioni di corsi, rimodulazione Piani di Studio fra anni diversi). La Commissione Didattica è stata istituita proprio per dibattere e decidere su questi temi strategici.

**Tab. 15 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Farmacia (LM-13)**

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	7
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.B.1	Orientamento e tutorato	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	5
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b>		<b>Soddisfacente</b>
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	7
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : il CdS risulta **ACCREDITATO**

## 5.7 - Finance and Insurance (Classe di Laurea LM-16)

Nella progettazione del CdS sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, con interazione diretta con le principali organizzazioni di categoria. È stata curata anche l'analisi della preparazione fornita per un'eventuale prosecuzione degli studi in cicli successivi (in particolare per i Corsi di Dottorato) e monitorata tramite indagini post-laurea (anche specifiche interne al Corso di Studio). Sono state identificate e consultate le principali parti interessate nella definizione dei profili culturali e professionali in uscita. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi, che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale del corso, sono descritte in modo chiaro e completo, recependo specifiche indicazioni fornite dalle principali organizzazioni di categoria. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati e motivati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali. È stata utilizzata anche l'analisi tramite la matrice di Tuning, per la frequenza di intersezioni selezionate, che denota un'ottima coerenza degli insegnamenti con le competenze obiettivo della progettazione. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici e coerentemente alla scelta di "corso internazionale" per il Corso di Studio, la documentazione pubblica è a volte disponibile esclusivamente in lingua inglese.

Riguardo all'orientamento e al tutorato, oltre alle iniziative del Dipartimento e dell'Ateneo, il corso ha messo in campo azioni specifiche per un CdS in lingua inglese, in particolar modo al fine di attrarre studenti dall'estero. Esistono anche iniziative coerenti di accompagnamento al mondo del lavoro, sostenute dal monitoraggio degli esiti occupazionali, ma risulta debole la dimensione internazionale del corso. La stretta relazione instaurata con le PI permette di offrire agli studenti una valida scelta di stage e tirocini. Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente pubblicizzate ed esiste anche un *Syllabus* della prova di verifica della preparazione personale che indica puntualmente le conoscenze e le competenze oggetto di valutazione. Esiste una pluralità di azioni di sostegno in ingresso e in itinere, svolte attraverso precorsi e attività di tutoraggio mirate, anche se andrebbe meglio curato il recupero delle carenze linguistiche e disciplinari degli studenti internazionali; mentre ci sono azioni per favorire il riallineamento delle conoscenze preliminari in ingresso. Le diverse tipologie di studenti con problemi (fuori sede, non a tempo pieno, con figli, ecc.) trovano nel campus un valido sostegno e quelli con DSA o diversamente abili, oltre che poter contare sui servizi di Ateneo, trovano nei servizi di assistenza del corso un ulteriore supporto. Per l'internazionalizzazione della didattica, tramite periodi di studio o tirocini all'estero, ci sono varie iniziative del corso e gli studenti possono contare sul supporto di un tutor ad hoc. Il CdS offre anche la possibilità di conseguire un titolo congiunto doppio in convenzione con l'Università di Hanoi (Vietnam). Le verifiche intermedie e finali sono definite chiaramente, sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e vengono comunicate agli studenti, attraverso informazioni e documenti facilmente accessibili via *web*.

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione e i settori di insegnamento corrispondono tutti ai settori scientifico-disciplinari dei docenti di ruolo indicati. I loro curricula evidenziano attività di ricerca pertinenti con il settore dell'insegnamento tenuto. Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti. L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) è superiore al valore di riferimento anche negli indicatori rilevati ad aprile 2021. In merito al PTA, esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi a livello dipartimentale, che risulta coerente con l'offerta formativa del Corso di Studio e le strutture e le risorse di sostegno alla didattica disponibili sono adeguate.

I verbali delle varie commissioni e dei Consigli sono pubblici e riportano l'analisi dei problemi e le loro cause, che possono esserci all'interno del CdS, e i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Ai rilievi della Commissione Paritetica

Docenti-Studenti (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità e il Corso di Studio dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, assicurando che siano loro facilmente accessibili. Anche le PI hanno modo di interagire con il CdS per suggerire proposte di aggiornamento. L'aggiornamento dell'offerta formativa è costantemente monitorato, riflettendo le conoscenze disciplinari più avanzate, ma anche tramite i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del Corso di Studio.

**Tab. 16 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Finance and Insurance (LM-16)**

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	7
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	7
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	7
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b>		<b>Soddisfacente</b>
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : il CdS risulta **ACCREDITATO**



## 5.8 - Ingegneria Informatica (Classe di Laurea LM-32)

Il Corso di Laurea Magistrale nasce come trasformazione di analogo corso di studio nella classe 35/S, andando a soddisfare le esigenze e le potenzialità di sviluppo del territorio. Le Parti interessate sono state consultate ogni anno e hanno sempre manifestato interesse per le figure professionali formate dal Corso di Studio, malgrado il Comitato di Indirizzo sia stato istituito da poco tempo, nel 2020. I profili culturali e professionali sono ben descritti nella SUA-CdS 2021, sono diversificati in accordo con i *curricula* proposti e confermano l'allineamento tra i profili professionali dichiarati, le competenze di fatto conseguite e la collocazione effettiva nel mondo del lavoro dei laureati. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono stati ridefiniti riguardo alle aree formative al fine di renderli più coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal Corso di Studio e i tre percorsi formativi (*curricula*) sono coerenti con gli obiettivi, definiti in dettaglio nella SUA-CdS e sinergici alle richieste del territorio.

Le attività di orientamento in ingresso svolte dal Corso di Studio, oltre che avvalersi dell'Ufficio Orientamento di Ateneo, sono dirette, quasi esclusivamente, agli studenti in uscita dai Corsi in Ingegneria informatica, Scienze e tecnologie informatiche e di Matematica/Informatica dell'Università della Calabria; risulta debole, ma in fase di miglioramento, il coinvolgimento di studenti di altri Atenei. Il servizio di tutorato in *itinere* è svolto da docenti tutor, ma risulta ancora poco utilizzato dagli studenti. L'orientamento in uscita viene realizzato attraverso seminari o tesi, ove queste vengano sviluppate presso le aziende consorziate. Degno di nota è il fatto che il Corso di Studio presenti una radicata attività di confronto con la realtà lavorativa su scala regionale e gli studenti si dichiarino soddisfatti poiché sono messi in contatto con le aziende ben prima del conseguimento del titolo finale e trovano occupazione già durante l'ultimo periodo di studi.

In merito all'organizzazione di percorsi flessibili, l'assegnazione di un docente-tutor per ogni studente crea i presupposti affinché lo studente possa effettuare delle scelte consapevoli, potendo contare anche su 12 CFU a scelta. È l'Ateneo che prevede e regola percorsi specifici per studenti che non possono sostenere a tempo pieno lo studio e per studenti con esigenze specifiche, così come per le iniziative di supporto agli studenti disabili, gestite tramite un delegato del Rettore dedicato allo scopo, e ai quali è dedicato un Centro Residenziale con i servizi ad esso annessi. Sebbene il Corso di Studio non sia un corso "internazionale", il medesimo supporta accordi Erasmus, anche se il numero di studenti in mobilità non è ancora soddisfacente. Tale situazione, secondo il CdS, è da attribuire all'indisponibilità degli stessi studenti. Per questo il Corso si sta attrezzando per attuare azioni che involino e agevolino gli studenti nel partecipare a programmi internazionali.

I Syllabi degli insegnamenti sono chiari e completi, contenendo tutte le informazioni utili allo scopo.

Riguardo alla dotazione e qualificazione del personale docente, i titolari dei corsi, per la quasi totalità, sono professori o ricercatori a tempo indeterminato e appartengono al settore scientifico-disciplinare ING-INF/05, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Informatica; i sei docenti di riferimento indicati sono tutti di ruolo e appartengono a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è pienamente realizzato nella copertura degli insegnamenti che, infatti, sono conferiti a docenti che svolgono ricerca su tematiche strettamente legate ai contenuti dei medesimi. Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è in linea con i valori di riferimento. In merito alle strutture e ai servizi di supporto alla didattica, la situazione non è problematica, specie perché è in corso l'aggiornamento dei laboratori esistenti e la realizzazione di nuovi laboratori. Il PTA risulta sottodimensionato e non adeguatamente supportato in termini di formazione sulla informatizzazione, ma malgrado tali aspetti è in grado di far fronte alle esigenze dei nove corsi di studio del Dipartimento.

Rispetto al contributo dei docenti e degli studenti nella revisione dei contenuti del corso, sebbene non sembra siano arrivate proposte di miglioramento da parte degli studenti, il Corso di Studio prende in considerazione

le schede relative all'opinione degli studenti sulle attività didattiche. Emerge che la CPDS non svolge pienamente il suo ruolo, ma questa situazione si sta evolvendo. Dal 2019 il Corso di Studio ha iniziato a confrontarsi autonomamente con le aziende del territorio. Sull'occupabilità dei laureati, questa è soddisfacente. Il Corso di Studio propone tre curricula con progetti formativi molto attuali e collegati alle aziende del territorio ed esiste un percorso per studenti particolarmente meritevoli, che affianca al percorso formativo ulteriori insegnamenti normalmente tenuti per il Dottorato di Ricerca e che vengono riconosciuti qualora lo studente acceda allo stesso.

**Tab. 17 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Ingegneria Informatica (LM-32)**

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	7
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	7
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b>		<b>Pienamente Satisfacente</b>
R3.B.1	Orientamento e tutorato	7
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b>		<b>Pienamente Satisfacente</b>
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b>		<b>Pienamente Satisfacente</b>
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	6
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b>		<b>Satisfacente</b>

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : il CdS risulta **ACCREDITATO**

## 5.9 - Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (Classe di Laurea LM-63)

Nella progettazione del CdS, la reciprocità dei rapporti con le PI si sono intensificate sostanzialmente a partire dal 2019 con l'istituzione del Comitato di Indirizzo di Dipartimento e istituito a livello di CdS solo nel 2021. Ed è da allora che gli *stakeholder* sono stati coinvolti maggiormente, prendendo in considerazione i suggerimenti in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento dei profili formativi. Il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del Corso di Studio è descritto in modo abbastanza dettagliato e fornisce elementi utili e sufficienti ai potenziali studenti per essere valutato come possibile percorso formativo anche se andrebbe esplicitata meglio la dimensione culturale e professionalizzante del corso. Ad ogni modo, il CdS effettua un monitoraggio in merito all'attualità e alla validità dell'offerta formativa, anche se gli sbocchi professionali non sono completamente specificati rispetto alle funzioni e competenze che caratterizzano il corso. Esiste una buona coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e i risultati attesi per l'apprendimento da una parte, e i profili culturali, scientifici e professionali dall'altra. Tuttavia, non emerge una sufficiente caratterizzazione degli aspetti formativi legati a funzioni nell'ambito delle amministrazioni pubbliche. Sia l'offerta che il percorso formativo risultano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di Studio si sommano a quelle di Ateneo promuovendo in maniera efficace il corso presso gli studenti. Per quello in itinere sono previsti dei docenti tutor che svolgono la loro funzione in maniera adeguata. Il CdS analizza l'andamento delle carriere attraverso la discussione degli indicatori e la condivisione degli esiti dell'attività di tutorato. Tale processo contribuisce a verificare l'efficacia delle attività di orientamento in itinere. Anche per l'accompagnamento al lavoro esiste una sinergia tra il CdS e l'Ufficio *Placement* di Ateneo, promuovendo e monitorando il tirocinio. Le conoscenze richieste sono pubblicizzate chiaramente e verificate attraverso la valutazione da parte del Corso di Studio del voto di laurea e del percorso triennale. È previsto un percorso di recupero per gli studenti laureati con un voto inferiore a determinate soglie. Non essendoci *curricula*, le attività formative non permettono una certa autonomia da parte degli studenti, specie per quelli con esigenze specifiche anche a causa di una comunicazione poco chiara riguardo alle soluzioni presenti nel corso. In merito agli studenti con bisogni particolari è piuttosto il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES di Ateneo che svolge il compito maggiore. Va segnalata l'attenzione posta dal corso agli studenti detenuti, così come l'accessibilità delle strutture e servizi didattici ai diversamente abili. Un punto dolente, malgrado le iniziative messe in campo dal CdS è l'internazionalizzazione della didattica, ma questa situazione è da attribuirsi in buona parte alla scarsa propensione degli studenti di svolgere un periodo di formazione e confronto all'estero. Due iniziative, attuate dal corso al fine di stimolare l'attrattività dell'estero, sono il Programma di doppia laurea tra il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni e il Grado in *Gestión y Administraciòn Pùblica*, presso l'Università di Jaen (ES), *Facultad de Ciencias Sociales y Jurídica* e la possibilità di aver previsto l'inserimento, nel prossimo triennio, di corsi offerti in lingua inglese per aumentare la propensione degli studenti alla mobilità internazionale. Non si riscontrano però mobilità della docenza in entrata o uscita. Lo svolgimento delle verifiche finali è comunicato chiaramente in tutta la documentazione a portata dello studente, mentre le prove intermedie sono state escluse dal Regolamento didattico perché considerate di ostacolo alla regolare frequenza delle lezioni nel medesimo periodo. Le schede di insegnamento contengono buone informazioni in merito alle modalità e al formato delle verifiche dell'apprendimento e il CdS controlla periodicamente l'adeguatezza delle stesse e gli studenti si mostrano soddisfatti delle schede.

Il corpo docente è adeguato, per numerosità e qualificazione, alle esigenze del corso ed è ben rispettato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici anche se non risultano iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. Non si verificano criticità rispetto al quoziente studenti/docenti. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal

Personale tecnico-amministrativo per ciascuna delle principali unità organizzative e i servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sufficiente sostegno alle attività del Corso di Studio, efficacia dei servizi che viene verificata dall'Ateneo mediante l'indagine ISO-Did sulla soddisfazione degli studenti e dei docenti anche se si lamentano criticità sulla qualità delle aule e delle strutture fisiche di supporto.

Sebbene ci sia un'attenzione da parte del Corso di Studio nel monitorare periodicamente gli aspetti relativi all'organizzazione della didattica e alla logistica e le opinioni degli studenti trovano spazio nel RRC e nella Relazione della CPDS, non si trova traccia di un approfondimento o discussione sugli esiti di quest'ultime. Inoltre, la CPDS attuale non garantisce che ci siano studenti del corso al suo interno e che quindi la componente studentesca del CdS sia adeguatamente rappresentata. Di contro, le PI partecipano attivamente al monitoraggio in itinere del Corso di Studio e alla formulazione di proposte di miglioramento, in particolar modo all'interno del CI, contribuendo ad intensificare l'attività di tirocinio. Si constata, tuttavia, una scarsa soddisfazione dei laureati sui servizi relativi all'orientamento in uscita, in particolare nell'interazione con le aziende e gli enti pubblici. Ad ogni modo è possibile riscontrare una certa attenzione del CdS al monitoraggio degli esiti del percorso formativo e alla interlocuzione, intensificata negli ultimi anni, con i portatori di interesse al fine di aggiornare i contenuti delle attività formative e l'organizzazione delle attività didattiche, meno presi in considerazione ed influenti risultano gli *input* degli studenti e del personale tecnico di supporto.

**Tab. 18 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63)**

Punto di attenzione		Punteggio attribuito
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	6
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	6
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	6
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.A</b>		<b>Soddisfacente</b>
R3.B.1	Orientamento e tutorato	6
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	6
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
<b>Valutazione dell'indicatore R3.B</b>		<b>Soddisfacente</b>
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	7
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.C</b>		<b>Pienamente Soddisfacente</b>
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	5
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	7
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	6
<b>Valutazione dell'indicatore R3.D</b>		<b>Soddisfacente</b>

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è  $\geq 4$ : il CdS risulta **ACCREDITATO**

## 6- Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi della Calabria, le valutazioni espresse dalla Commissione di Esperti della Valutazione selezionati dall'ANVUR e sintetizzate in questo rapporto hanno condotto al seguente giudizio finale, espresso secondo la scala definita nel DM 6/2019, art. 3:

**Livello B, corrispondente al giudizio PIENAMENTE SODDISFACENTE con punteggio finale pari a 6,73.**

L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.